



SOMMARIO SCHEDA PROGETTO

1. PREMESSA	2
2. RETE E PATROCINI	2
2.1. LA RETE DI PROMEMORIA_AUSCHWITZ.....	2
2.2. PATROCINI ED ENTI FINANZIATORI.....	2
3. OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO	3
3.1. OBIETTIVI E PRIORITÀ A LIVELLO LOCALE	3
3.2. OBIETTIVI, METODOLOGIA EDUCATIVA E PRIORITÀ A LIVELLO GENERALE	3
4. METODOLOGIA E CONTENUTI DEL PROGETTO.....	4
4.1. DESTINATARI.....	4
4.2. METODOLOGIA STORICA.....	5
4.3. ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE	5
4.4. MATERIALI UTILIZZATI NELLA FORMAZIONE	6
5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO.....	6
6. VISIBILITÀ E IMPATTO SUL TERRITORIO.....	7
7. PROSPETTO COSTI E PROGRAMMA.....	8

7.1. PROSPETTO DEI COSTI	8
7.2. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL VIAGGIO	8

1. Premessa

«Vivere all'indietro!», ripeté Alice con gran stupore. «Non ho mai sentito una cosa del genere». «... ma c'è un gran vantaggio in questo: che la nostra memoria lavora in entrambi i sensi». «Io sono sicura che *la mia* lavora in un senso solo», osservò Alice. «Io non posso ricordare le cose prima che accadano». «È davvero una povera memoria quella che funziona solo all'indietro», osservò la Regina. [Lewis Carroll, *Attraverso lo specchio*]

Deina Torino APS è un'Associazione di Promozione Sociale che realizza percorsi di approfondimento storico volti a formare giovani a un uso consapevole della storia e delle memorie. Dalla sua nascita ad oggi, ha formato e accompagnato in viaggio nei luoghi della storia e delle memorie del Novecento oltre 6.600 studenti.

Negli ultimi due anni Deina Torino APS ha fatto fronte a due emergenze internazionali (il covid19 e il conflitto in Ucraina) adattando il progetto secondo le possibilità e le urgenze del momento, ma mai annullandolo. Oltre 2.200 studenti e studentesse piemontesi hanno viaggiato virtualmente, quando non era possibile muoversi fisicamente, e hanno viaggiato a Vienna, visitando Mauthausen e Gusen, quando il conflitto in Ucraina ha reso poco sicuri i viaggi in Polonia.

Per l'a.s. 2022/23 Deina Torino APS propone un percorso educativo e un **viaggio in bus verso Cracovia**. Se dovessero insorgere impedimenti a questo percorso, l'Associazione si impegna a proporre un'esperienza alternativa, che sia in ogni caso coinvolgente e dal forte valore formativo.

Saper andare, scoprire, pensare, reagire. Questo è il nostro modo di fare memoria, contribuendo alla costruzione di uno spazio pubblico dove il passato sia uno strumento utile per interpretare il presente, per scolpire il nostro spirito critico, per immaginare il futuro.

2. Rete e patrocini

2.1. La rete di Promemoria_Auschwitz

Il progetto è stato organizzato dal 2013 grazie alla **collaborazione e il sostegno di numerosi enti territoriali** che si occupano di storia, di memoria, di formazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza, tra cui: ANPI, comitati provinciali e regionali di ARCI, AGJD, Arci Ragazzi di Bolzano, Deina FVG, Deina TN, DeinaAA, Centro per la Pace Loris Romagnoli di Cesena, Sermais, Rime, Un ponte per Anne Frank, Associazione *Il Razzismo è una Brutta Storia*, CGIL Cesena, CGIL Forlì, Comunità Ebraica di Merano, Fondazione Alfred Lewin di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Koilos, ISTORETO di Torino, Museo della Risiera di San Sabba di Trieste, Istituto Storico di Cuneo, ISRN di Novara, ISTORECO FC di Forlì, Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri – Emilia Romagna, Cesena e IRSML di Trieste.

Il progetto è stato tra i vincitori del premio Altiero Spinelli 2019, conferito dalla Commissione Europea per il suo alto valore formativo.

2.2. Patrocini ed enti finanziatori

Il progetto nel 2022 ha goduto:

- del patrocinio del **Senato della Repubblica** e della **Camera dei Deputati**;
- del sostegno e/o patrocinio dell'Università degli Studi di Torino, Università degli studi di Milano Statale, Università degli Studi di Bicocca, Università di Milano Statale, della Provincia Autonoma di Bolzano,

della Provincia Autonoma di Trento, dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, della Regione Piemonte.

- e di quello dei Comuni di: Alba, Bagno di Romagna, Bellaria Igea Marina, Bertinoro, Borghi, Castrocara Terme e Terra del Sole, Cervia, Cesena, Cesenatico, Cuneo, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Gambettola, Gatteo, Gavoi, Iglesias, Longiano, Lunamatrona, Meldola, Mercato Saraceno, Moncalieri, Poggio Torriana, Portoscuso, Premilcuore, Ravenna, Saluzzo, San Mauro Pascoli, Sant'Antioco, Santa Sofia, Santarcangelo di Romagna, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Silius, Sogliano al Rubicone, Torino, Verghereto, Volvera, le Circoscrizioni di Torino I, II, III, IV, V, VII e VIII.

3. Obiettivi del progetto educativo

3.1. Obiettivi e priorità a livello locale

Il progetto deve saper guardare alle peculiarità e alle caratteristiche di ciascun territorio coinvolto. *Promemoria_Auschwitz* nella **Regione Piemonte** viene realizzato nelle **Province di Torino, Cuneo, Novara e Asti** e prevede:

- la **promozione del progetto** e dei suoi temi (memoria, partecipazione e cittadinanza) presso le scuole e i centri giovani presenti sul territorio in collaborazione con le istituzioni locali, al fine di sensibilizzare gli studenti agli argomenti affrontati e di realizzare iniziative culturali nei contesti locali;
- la predisposizione e la consegna di **materiale formativo e didattico** per gli studenti coinvolti nel progetto. A ciascun partecipante sarà consegnata una copia digitale del volume *Pro-memoria. Istruzioni per un viaggio 1914-1945*. Inoltre verranno messe a disposizione una bibliografia e una filmografia sui temi della seconda guerra mondiale, della deportazione e degli stermini.
- l'organizzazione delle visite di Cracovia e dell'ex campo di concentramento e sterminio di Auschwitz Birkenau (in presenza o in modalità virtuale immersiva con riprese a 360) con le guide ufficiali del Memoriale e della città di Cracovia.
- la predisposizione di **momenti di restituzione** per ogni ente comunale aderente, una volta ritornati dal viaggio, nel mese di luglio dal 10/07 al 28/07. Restituzioni rivolte alla collettività favorendo la partecipazione dei giovani coinvolti. Tali momenti saranno coordinati dall'associazione e organizzati dai partecipanti in collaborazione con gli enti locali del territorio (in presenza o in modalità virtuale);
- la predisposizione di momenti di confronto, di **valutazione e di monitoraggio** dell'esperienza realizzata dai partecipanti del territorio e di una relazione finale da presentare a tutti gli enti finanziatori e sostenitori (in presenza o in modalità virtuale).

3.2. Obiettivi, metodologia educativa e priorità a livello generale

Promemoria_Auschwitz è un progetto di **educazione alla cittadinanza europea** pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un **protagonismo come cittadini nel presente**.

Guardare alla storia della Seconda Guerra Mondiale, della Deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un **passato comune**, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella storia ha prodotto. La costruzione di una società civile non può che fondarsi su questi presupposti, e i viaggi della memoria contribuiscono a educare una generazione di giovani europei che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente.

L'obiettivo generale di *Promemoria_Auschwitz* è di **educare a una partecipazione che sia libera, critica e consapevole** proponendo un percorso strutturato in grado di alimentare una relazione continua tra storia, memoria e cittadinanza.

Gli obiettivi specifici del percorso sono:

- **Imparare la storia**

- Sviluppare una conoscenza adeguata degli eventi e dei processi storici alla base dell'ascesa e dell'affermazione dei fascismi in Europa alla luce dei loro aspetti comuni e peculiari.
- Comprendere i processi, funzionali e intenzionali, che hanno portato alla Shoah e agli altri stermini della seconda guerra mondiale.
- Proporre una riflessione sul rapporto tra l'individuo e la società di massa, evidenziando l'estrema varietà di ruoli e di livelli di coinvolgimento delle persone nel fare la storia.
- **Orientarsi nella memoria**
 - Stimolare un uso critico delle narrazioni e delle diverse tipologie di fonti, in particolare delle memorie, individuali e collettive, che la storia lascia in eredità.
 - Comprendere i meccanismi di costruzione della memoria pubblica e le sue stratificazioni, per poterne cogliere la complessità.
- **Interrogarsi sulla cittadinanza**
 - Ragionare sul tema delle identità rigide ed escludenti, terreno fertile su cui attecchiscono razzismi e meccanismi di esclusione dell'altro anche attraverso l'uso della violenza.
 - Elaborare consapevolezza in merito al tema della cittadinanza sovranazionale in ottica innanzitutto europea, a partire dal patrimonio di valori scaturiti dopo la seconda guerra mondiale.
 - Promuovere un'idea di cittadinanza che sia in grado di favorire la compresenza di "etnie", culture, religioni, lingue e nazionalità diverse.

Questi obiettivi si intendono raggiungere con un percorso di formazione laboratoriale che per *Promemoria_Auschwitz* si articola in differenti momenti educativi che, utilizzando una **pluralità di linguaggi, strumenti e metodologie**, permettono ai partecipanti di apprendere la complessità delle tematiche affrontate e di mettersi in gioco in prima persona.

Il percorso proposto porta i ragazzi a toccare con mano i "luoghi del male", a immedesimarsi nelle storie, ad approfondire la conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità, a comprendere l'importanza della partecipazione nella costruzione del proprio presente.

La figura principale del processo educativo è costituita dal tutor: il metodo della **peer education** si fonda sul fatto che partecipanti e tutor condividano lo stesso sistema valoriale e simbolico, generando un rapporto di fiducia e di ascolto. Sarà compito dei tutor creare la giusta coesione del gruppo (attraverso attività di group-building) al fine di preparare i ragazzi ad affrontare l'esperienza insieme, condividendola.

Promemoria_Auschwitz fa proprio il concetto di **intelligenza emotiva** (Daniel Goleman), secondo cui l'apprendimento risulta più efficace attraverso la percezione e l'elaborazione delle emozioni. Emozioni che scaturiscono dalla dimensione fortemente esperienziale del progetto, da attività e strumenti specifici (tra cui l'esperienza di viaggio/percorso virtuale, il teatro, la scrittura creativa, le riflessioni guidate ecc.) volti a stimolare nei partecipanti immedesimazione ed empatia, ma anche dalla condivisione di uno stesso percorso con altri coetanei.

Il laboratori saranno da svolgere nel mese di giugno prima della partenza con un ciclo di **3 laboratori di 2 ore ciascuno**, individuando le date di comune accordo con gli enti territoriali aderenti (come ipotesi valutiamo il **07/06, 14/06, 21/06**).

4. Metodologia e contenuti del progetto

4.1. Destinatari

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto in tutte le sue fasi di:

- ragazze e ragazzi dai 16 ai 25 anni;
- ragazze e ragazzi over 25 anni;
- tutor, prevalentemente di età compresa tra i 25 e i 35 anni;

4.2. Metodologia storica

Per anni si è guardato alla storia e alle memorie della seconda guerra mondiale secondo una logica e una geografia prevalentemente nazionali; crediamo sia invece importante proporre una prospettiva più complessa, che non si fermi solo alla storia e alle memorie nazionali, ma che riesca a costruire uno sguardo e una consapevolezza **micro e macro-regionali, transnazionali, ed europei**.

Per quanto riguarda l'approccio alla storia, si predilige il metodo funzionalista. Si approfondiscono così i processi storici, sociali e culturali che hanno creato le condizioni entro cui si sono consumati la Shoah e gli altri stermini della seconda guerra mondiale. L'analisi di tali processi si serve di tutto ciò che si renda utile nel definire e illustrare in maniera realistica la cornice entro cui operavano e sceglievano i singoli individui: la storiografia; le testimonianze scritte e audiovisive; la letteratura e il cinema; i documenti dell'epoca.

La prospettiva è quella dell'**individualismo metodologico** per mettere in luce le vite dei singoli, delle vittime, dei carnefici e di tutti gli "spettatori" più o meno coinvolti, più o meno responsabili. Osservare la "grande" storia attraverso le infinite lenti delle "**microstorie**" (Giovanni Levi, Carlo Ginzburg) significa guardare al ruolo di ciascuno all'interno del suo microcosmo di riferimento e della scena generale e permette di comprendere l'importanza della responsabilità individuale che ognuno ha nei confronti della collettività, anche e soprattutto nel presente.

4.3. Attività didattico-educative

Il progetto didattico rivolto ai partecipanti è diversificato, sia per quanto riguarda gli approcci disciplinari utilizzati, sia per quanto riguarda gli strumenti didattici. Promemoria_Auschwitz si articola in tre fasi.

FASE 1

- Momenti di **approfondimento frontale** che permetteranno di accrescere la conoscenza degli eventi e i diversi approcci possibili al tema della Shoah e delle deportazioni. I ragazzi avranno la possibilità di confrontarsi con storici, antropologi, scienziati sociali e diversi operatori professionali;
- **attività educative di natura laboratoriale** realizzate secondo le tecniche e con l'ausilio di strumenti propri dell'educazione non formale: workshop, role play, focus-group, simulazioni e discussioni guidate, attraverso cui i giovani partecipanti sperimenteranno il potere formativo del learning by doing. Una formazione *smart* e innovativa vedrà dialogare tutti i device e la strumentazione a disposizione di docenti e studenti: dagli smartphone ai tablet, dalle lim ai personal computer delle aule di informatica. In questo modo, **gli studenti e i docenti coinvolti potranno vivere un'esperienza educativa personalizzata e definita intorno alla dimensione e alle esigenze del gruppo-classe, fruibile anche in modalità DAD**. I contenuti della formazione verranno fruiti in simultanea dall'intera classe, ma potranno anche essere rielaborati in autonomia dagli studenti e dai loro docenti. Una selezione dei contenuti vivrà anche nei *social network* con eventi online organizzati in occasione delle ricorrenze più significative (Giornata della Memoria, Festa Nazionale della Liberazione, ecc.) e micro-pillole di approfondimento, per alimentare l'interazione con un pubblico più ampio, garantire il coinvolgimento della cittadinanza sia a livello locale che nazionale e aprire un dialogo anche al di fuori del mondo scolastico intorno ai temi trattati.

FASE 2

- **viaggio in bus come momento di riflessione individuale e collettiva** intorno ai temi del progetto: il viaggio in bus è considerato uno spazio laboratoriale a tutti gli effetti, dove si affrontano discussioni, si costruiscono momenti di approfondimento, si instaurano dialoghi tra i diversi soggetti coinvolti e si costruisce una collettività partecipativa;
- **visita ad Auschwitz-Birkenau, alla fabbrica di Oskar Schindler e al ghetto nazista di Cracovia**, elementi attraverso i quali coinvolgere i giovani in prima persona, rendendoli protagonisti attivi nella fase di apprendimento e non semplici fruitori, quali normalmente sono considerati nel loro contesto sociale e

scolastico. Si può definire questa come una sorta di “pedagogia dell’esperienza”, attraverso la quale stimolare una capacità di riflessione critica. Nello specifico:

- la visita guidata ad Auschwitz-Birkenau è organizzata in collaborazione con il *Państwowe Muzeum Auschwitz-Birkenau* (<http://auschwitz.org/en/>) ed è realizzata con le guide ufficiali del Memoriale. La mattina è prevista la visita del campo di *Auschwitz I* e al pomeriggio quella di *Auschwitz II – Birkenau*;
- la visita guidata alla fabbrica di Oskar Schindler e al ghetto nazista di Cracovia è organizzata in collaborazione con il museo storico di Cracovia ed è realizzata con le guide ufficiali del Museo *Fabbrica di Oskar Schindler* e della città di Cracovia. La mattina è prevista la visita del quartiere ebraico e del ghetto nazista e al pomeriggio quella del Museo *Fabbrica di Oskar Schindler*;

FASE 3

- **momenti di restituzione alla cittadinanza** grazie al supporto dei tutor, i giovani organizzeranno eventi, in presenza o a distanza, di testimonianza, restituzione e condivisione dell’esperienza ai propri coetanei e alla collettività di riferimento, in modo da ampliare esponenzialmente la ricaduta del progetto sulla cittadinanza.

4.4. Materiali utilizzati nella formazione

Durante il percorso di formazione ai partecipanti e ai tutor sono forniti diversi materiali educativi, che i ragazzi utilizzano durante l’organizzazione dei momenti di restituzione.

Tra i materiali forniti ci sono:

- *Pro-memoria. Istruzioni per un viaggio, 1914-1945* (200 pp.) – Questo strumento didattico è stato scritto affinché i ragazzi possano avere le informazioni essenziali sull’ascesa dei fascismi in Europa, sulla seconda guerra mondiale e su persecuzione, deportazione e sterminio. Oltre alle tre parti che scandiscono il volume (*Ascesa dei fascismi, Guerra, Deportazione*, pp. 15-156), in appendice ci sono altre schede (*Riflessioni a margine del viaggio*, pp. 157-174) che affrontano diversi temi specifici (narrazioni, memorie, luoghi, parole) e alcuni materiali didattici (*Appunti per il viaggio*, pp. 175-187);
- stralci di video, fotografie, testimonianze e altri materiali utilizzati nel percorso educativo e che verranno consegnati in copia ai partecipanti;
- tre guide che vengono fornite ai tutor, nelle quali vengono illustrati nello specifico i tre momenti di *Promemoria_Auschwitz*: i quattro incontri di formazione precedenti il viaggio, il viaggio e la restituzione.

5. Monitoraggio e valutazione del progetto

Durante ciascuna fase del progetto, il **monitoraggio** sull’andamento del percorso educativo e sul perseguimento degli obiettivi preposti è costante e viene garantito attraverso:

- briefing con i tutor al termine di ogni laboratorio, durante i quali è possibile confrontare le proprie valutazioni, le impressioni sui partecipanti e riflettere su eventuali modifiche da apportare negli incontri successivi;
- momenti di confronto programmati dopo ogni fase del percorso.

La **valutazione** di un progetto e delle sue attività rappresenta un momento di crescita e di maturazione per tutto il gruppo. Durante lo svolgimento di *Promemoria_Auschwitz* viene effettuata attraverso diverse azioni:

- valutazione delle aspettative, proposta ai partecipanti a inizio percorso per condividere le loro aspettative e preoccupazioni rispetto a un percorso così intenso;
- valutazione continua, realizzata mediante un “Diario di Bordo” che, lasciando traccia scritta durante tutte le fasi del progetto, sottoponga a valutazione il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo, attraverso un continuo confronto con i partecipanti;

- valutazione intermedia, proposta prima di iniziare la fase di restituzione, utile per comprendere l'andamento del progetto sotto diversi punti di vista (programma, elaborazione del tema, relazioni interpersonali e dinamiche di gruppo);
- valutazione finale, proposta a fine progetto ai partecipanti e a tutti gli enti coinvolti nel progetto, per verificare gli obiettivi raggiunti sui diversi livelli di intervento.

6. Visibilità e impatto sul territorio

Promemoria_Auschwitz è un progetto costruito in rete con enti pubblici, scuole, università, istituti storici, e associazioni locali, e la sua stessa natura implica il coinvolgimento di un considerevole numero di soggetti che si fanno moltiplicatori dell'esperienza.

A partire dalle famiglie e dalle comunità di riferimento dei partecipanti e dei tutor coinvolti, i contenuti e il valore del progetto si estendono e arrivano nel dibattito pubblico, nelle classi e nelle case, ricordando l'attualità di questa importante pagina della nostra storia.

Il sito internet dell'associazione www.deina.it e le pagine presenti sui principali social network (Facebook, Instagram e Youtube) sono costantemente aggiornati, in modo da massimizzare il coinvolgimento dei partecipanti e della cittadinanza prima, durante e, soprattutto, dopo il progetto. È così possibile anche per coloro che non sono direttamente coinvolti seguire tutte le fasi del progetto e partecipare agli stimoli e ai dibattiti che vengono proposti durante tutto il percorso educativo.

Questi i link dove trovare i video realizzati nelle edizioni passate:

Edizione 2016 - <https://www.youtube.com/watch?v=6caTsfoc3H8>

Edizione 2016 - <https://www.youtube.com/watch?v=VD8xBBZSQ9Y&feature=youtu.be>

Edizione 2020 - <https://www.youtube.com/watch?v=2K6ca96dS1Q>

Edizione 2020 - <https://www.youtube.com/watch?v=Xugi26Qv20o>

Edizione 2021 - <https://www.youtube.com/watch?v=eScr9pNS-E4>

I report realizzati per gli enti partecipanti rimangono a disposizione dei cittadini interessati e i video prodotti spesso vengono proiettati in sedute pubbliche o in circuiti privati, in modo da rendere il più ampio possibile l'impatto e la ricaduta del progetto e dei suoi contenuti su chi non ha potuto prendervi parte.

7. Prospetto costi e programma

7.1. Prospetto dei costi

Voci di costo a persona	Importi
Stampa materiali educativi, manuale di storia, materiali informativi, accessori, gadget, programma e guida della città	7 €
Spese di trasporto, vitto e alloggio per formazione tutor Viaggio di trasferimento dall'Italia a Cracovia, spostamenti interni a Cracovia e viaggio Cracovia-Auschwitz Pernottamento e prima colazione e pranzo packet lunch per la visita di Auschwitz e affitto sale e spazi per attività educative e plenarie Assicurazione	326 €
Visite guidate a Cracovia, Museo Storico - Fabbrica di Oskar Schindler e Auschwitz	45 €
Formazione, Logistica, Educativa, Coordinamento e Monitoraggio	55 €
Totale	433 €*

* il prospetto potrebbe subire delle variazioni a seconda dei temi di conferma del numero definitivo dei partecipanti al progetto.

7.2. Cronoprogramma delle attività del viaggio

29/06	Mattina	Partenza
	Pomeriggio	Viaggio - Attività educative
	Sera	Viaggio
30/06	Mattina	Arrivo a Cracovia, check-in in ostello/hotel e pranzo libero
	Pomeriggio	Cambio valuta e attività organizzata di scoperta del centro di Cracovia
	Sera	Cena e incontro laboratoriale
01/07	Mattina	Visita guidata al Museo Fabbrica di Oscar Schindler e pranzo libero
	Pomeriggio	Visita guidata del ghetto ebraico e del quartiere Ebraico di Cracovia
	Sera	Cena e serata libera
02/07	Mattina	Visita guidata del campo di Auschwitz (pranzo al sacco fornito da Deina)
	Pomeriggio	Visita guidata del campo di Birkenau
	Sera	Cena e Laboratorio didattico di restituzione
03/07	Mattina	Check-out e restituzione in gruppo
	Pomeriggio	Meeting collettivo
	Sera	Partenza da Cracovia - Viaggio
04/07	Mattina	Viaggio - Attività educative
	Pomeriggio	Arrivo

Torino, 02/05/2023

Per l'Associazione Deina Torino

La presidente

Dott.ssa Elena Bissaca

DEINA TORINO APS



C.so Undici Febbraio, 21 - 10152, Torino (TO)
C.F. 97770710016 - P.I. 11064090019